

MOLDAVIA

A cura della Divisione Analisi Mercati Globali

Executive summary

Low
Medium
High

L1
L2
L3
M1
M2
M3
H1
H2
H3

RISCHIO: H2



OUTLOOK: STABILE

- **Rischio politico.** I principali rischi sono legati ai rapporti economici e politici con la Russia e alla soluzione della questione della Transnistria.
- **Rischio economico.** L'economia ha registrato un forte ritmo di espansione. L'elevata inflazione e l'ampio deficit di parte corrente restano le principali fragilità del sistema.
- **Rischio bancario e operativo.** Il settore bancario è debole e concentrato. Nonostante alcuni recenti miglioramenti, il contesto operativo necessiterebbe di un processo di riforme profondo.

Condizioni di assicurabilità SACE
Categoria OCSE: 7/7
Rischio sovrano: chiusura
Rischio bancario: apertura
Rischio <i>corporate</i> : apertura

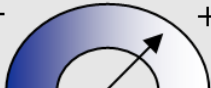
Principali indicatori economici					
	2005	2006	2007s	2008p	2009p
PIL (variazione % reale)	7,5	4,0	4,0	6,5	7,5
Inflazione media annua (%)	11,9	12,7	12,4	13,0	10,0
Saldo Bilancio Pubblico/PIL (%)	1,3	0,3	-0,3	0,0	-0,5
Bilancia dei pagamenti					
▪ Esportazioni (\$ mld)	1,1	1,1	1,4	1,9	2,6
▪ Importazioni (\$ mld)	-2,3	-2,6	-3,7	-4,9	-6,0
▪ Saldo bilancia commerciale (\$ mld)	-1,2	-1,5	-2,3	-3,0	-3,4
▪ Saldo transazioni correnti (\$ mld)	-0,3	-0,4	-0,7	-1,0	-1,2
▪ Saldo transazioni correnti/PIL (%)	-10,3	-11,8	-17,0	-16,4	-15,7
Debito estero totale (\$ mld)	1,7	1,9	2,6	3,5	4,4
Debito estero totale/PIL (%)	56,2	56,5	60,0	57,8	57,3
Debt service ratio (%)	16,5	18,7	11,6	10,5	9,9
Riserve valutarie lorde (\$ mld)	0,6	0,8	1,3	1,8	2,1
Riserve valutarie lorde (mesi import.)	2,2	2,2	2,8	3,2	3,3
Cambio medio MLD/USD*	12,6	13,1	12,2	10,3	11,0

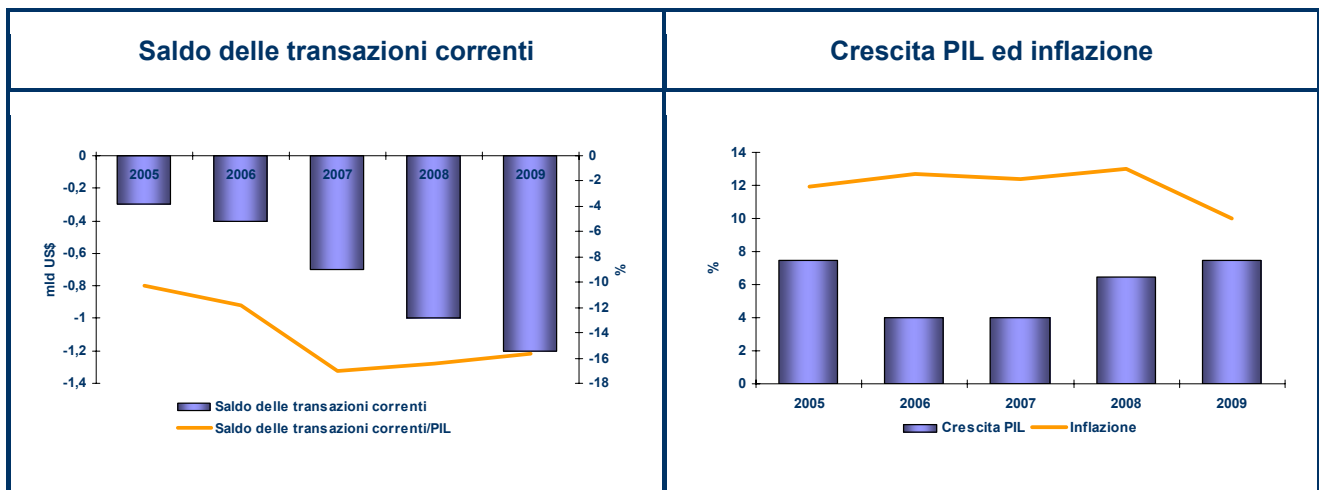
s: stime; p: previsioni.

Fonte: FMI, luglio 2008, *EIU Bureau van Dijk settembre 2008

Rating	Standard and Poor's	Moody's	Fitch
	-	Caa1	B-

Rischio politico	 RISCHIO: ALTO	 OUTLOOK: STABILE
Politica interna. Le elezioni amministrative del 2007 hanno penalizzato il Partito Comunista, alla guida del paese dal 2001. A marzo 2008 il governo si è dimesso nel tentativo di riguadagnare consensi in vista delle elezioni presidenziali e parlamentari del 2009. Il nuovo esecutivo, guidato dal primo ministro Zinaida Greceanii, è composto prevalentemente da membri del precedente governo, assicurando continuità nelle politiche del paese. Rimangono insoluti i problemi che minano la stabilità del paese: la questione della Transnistria (una regione del paese, di fatto indipendente, sostenuta dalla Russia), l'alto grado di corruzione e la presenza di potenti organizzazioni criminali dedite al riciclaggio di denaro sporco e a diversi traffici illeciti. Relazioni internazionali. La Moldavia si è progressivamente avvicinata all'occidente: è inclusa nella <i>European Neighbourhood Policy</i> dell'UE ed è interessata ad un <i>Individual Partnership Action Plan</i> con la NATO. La svolta "occidentale" del Presidente ha comportato un raffreddamento dei rapporti con la Russia. Nel corso del 2006 il Cremlino ha bloccato l'esportazione di vino moldavo e ha alzato i prezzi del gas naturale mettendo in difficoltà l'economia del paese. A ottobre 2007 sono riprese le esportazioni di vino dopo gli sforzi intrapresi dai produttori moldavi per soddisfare gli <i>standard</i> qualitativi richiesti da Mosca. Nonostante l'intensificarsi delle attività negoziali, la questione della Transnistria sembra rimanere senza soluzione nel breve periodo.		

Rischio economico	 RISCHIO: ALTO	 OUTLOOK: POSITIVO
Attività economica. La sospensione del blocco delle esportazioni di vino moldavo in Russia (circa l'80% dell'export) e la ripresa dell'agricoltura hanno fornito un importante contributo alla crescita dell'attività economica. L'economia, inoltre, beneficia di un cospicuo afflusso di rimesse, circa il 20% del PIL. Si registra un aumento degli investimenti privati che dovrebbero divenire il principale motore dell'economia e portare il tasso di crescita intorno al 7% nel biennio 2008-09. Bilancio pubblico e inflazione. Il bilancio pubblico è sostanzialmente in pareggio. Per quest'anno si prevede un avanzo grazie all'aumento del gettito fiscale connesso all'accelerazione del ritmo di crescita. L'elevata inflazione si configura come una delle principali fragilità. Le pressioni della domanda interna e l'aumento dei prezzi energetici e dei beni alimentari a livello globale hanno contribuito alla crescita delle spinte inflazionistiche. Bilancia dei pagamenti. Il deficit di parte corrente è elevato (intorno al 16,4% del PIL) a causa dei disavanzi crescenti nella bilancia commerciale. Il nuovo accordo sulle preferenze commerciali concesso dall'UE nel marzo 2008 dovrebbe avere effetti positivi sulla situazione. Gli afflussi di IDE sono in crescita ed in grado di coprire interamente gli squilibri di parte corrente. Posizione debitoria e riserve internazionali. Il debito con l'estero si mantiene elevato. Le riserve valutarie sono pari a 1,3 miliardi di dollari, corrispondenti a circa 3 mesi di importazioni. Anche se in crescita, risultano insufficienti per proteggere il paese da <i>shock</i> finanziari. Tasso di cambio. La valuta continua ad apprezzarsi grazie all'afflusso di rimesse, aiuti internazionali e investimenti. A causa dell'elevata inflazione nel paese rispetto ai suoi principali partner commerciali, ci si aspetta che il <i>leu</i> si apprezzi anche in termini effettivi reali.		



Rischio finanziario	 RISCHIO: ALTO	 OUTLOOK: POSITIVO
Struttura del sistema. Il sistema bancario del paese è composto da 15 banche (di cui 7 di proprietà straniera). Lo stato controlla la seconda banca del paese, la <i>Banca de Economii</i>. Recentemente però il governo ha manifestato l'intenzione di privatizzarla anche se fino ad ora non sono stati fatti passi concreti in questa direzione. Il sistema è decisamente concentrato in quanto le 5 banche principali hanno circa il 64% delle attività bancarie totali. Le banche straniere controllano una discreta quota di mercato. Performance. Il settore bancario moldavo appare stabile e le vulnerabilità sembrano gestibili. Tuttavia bisogna tenere sotto osservazione il forte aumento dei crediti, l'alta dollarizzazione del sistema, i problemi di <i>governance</i> e le limitate capacità di <i>risk management</i>. Inoltre, gli assetti proprietari sono poco trasparenti. Le attività bancarie sono pari a circa il 54% del PIL, i <i>non performing loans</i> al 4% del totale dei prestiti. Il sistema è dotato di un <i>deposit insurance scheme</i>. L'Italia è rappresentata da Veneto Banca che nel maggio 2006 ha acquisito <i>Eximbank</i>.		

Rischio operativo	 RISCHIO: ALTO	 OUTLOOK: STABILE
Sistema legale. Il sistema legale moldavo è poco trasparente. La firma dell'<i>European Union Action Plan</i> ha fornito la spinta per fare qualche passo in avanti. Gli effetti, tuttavia, sono stati finora limitati. Inoltre, la corruzione e la scarsa indipendenza della magistratura costituiscono un forte limite per l'attività degli investitori. Atteggiamento nei confronti degli investitori esteri. La povertà, la corruzione, la limitata certezza del diritto rendono il paese poco attraente per gli investitori internazionali. Il contesto operativo è ancora rischioso. Attualmente è in corso il processo di privatizzazione di circa 300 aziende pubbliche, operanti in diversi settori (alimentare, agricolo, edile, alberghiero, commercio, varie industrie di lavorazione e trasformazione, trasporti, turismo ecc.), che avviene attraverso le gare bandite dall'Agenzia di Privatizzazione presso il Ministero dell'Economia e il Commercio. Infrastrutture, sicurezza e calamità naturali. Il sistema infrastrutturale è inefficiente ed obsoleto; necessita un ampio processo di ammodernamento ed ampliamento. La corruzione e la presenza di potenti organizzazioni criminali (dedite principalmente al riciclaggio di denaro sporco e ai traffici illeciti) rendono il paese piuttosto pericoloso. Il progressivo avvicinamento all'UE potrebbe costituire una spinta per la risoluzione di tali problemi.		

Indicatori di <i>Business Climate</i>	Attuale	Precedente
<i>Doing Business 2009</i>	103° su 178	92° su 178
<i>Index of Economic Freedom 2008</i>	89° su 157	81° su 157
<i>Corruption Perceptions Index 2008</i>	109° su 180	111° su 180
Accordi e Convenzioni		
Convenzione di Washington	Firmato	
Convenzione di New York	In vigore	
Accordo su promozione e reciproca protezione degli investimenti con l'Italia	In vigore	

Rapporti con le Istituzioni Finanziarie Internazionali

Fondo Monetario Internazionale. Dal maggio 2006 è attivo un programma con il FMI (PRGF), in scadenza nel maggio 2009. L'accordo prevede dei divieti (indicativi) all'indebitamento sovrano non concessionale.

Banca Mondiale. Sono attivi 14 progetti, per un ammontare di 185 milioni di dollari. Le aree di intervento, per il triennio 2005-08, sono definite dalla *Country Assistance Strategy*, in particolare: riduzione della povertà tramite promozione della stabilità economica, aumento dei servizi sociali e lotta alla corruzione.

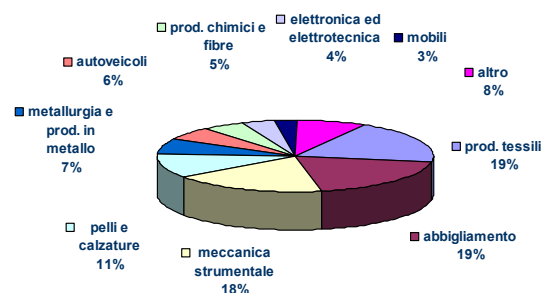
Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo. Al primo gennaio 2008 risultano approvati dalla BERS 49 progetti per un ammontare complessivo di circa 205 milioni di euro. Ciò ha permesso di generare un flusso addizionale di finanziamenti di 167 milioni di euro da altre fonti. Il 62% degli investimenti è indirizzato nel settore privato. I progetti sono principalmente mirati a favorire lo sviluppo del settore finanziario, delle telecomunicazioni e delle infrastrutture.

Interscambio con l'Italia

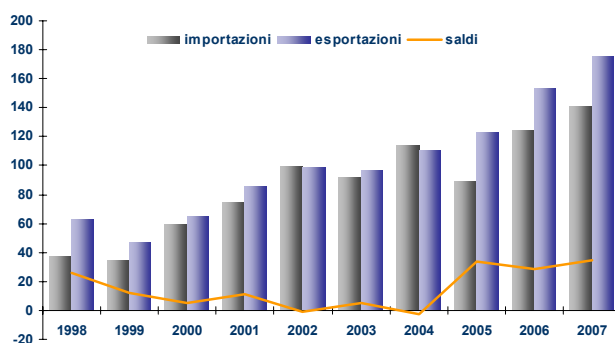
Commercio. Nel 2007 il saldo commerciale è stato positivo per l'Italia, intorno ai 35 milioni di euro. Le esportazioni italiane sono state pari a 176 milioni di euro (con una crescita del 14% rispetto al 2006). Le importazioni sono aumentate del 13% per un valore di circa 141 milioni di euro. L'Italia ha esportato in Moldavia soprattutto i prodotti del tessile, abbigliamento e meccanica strumentale che insieme coprono il 56% della quota totale. Nei primi mesi del 2008 si registra un generale aumento delle esportazioni di oltre il 17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Investimenti diretti esteri. Negli ultimi tre anni, l'Italia ha incrementato la propria presenza diventando uno dei principali paesi investitori. Si posiziona al 3° posto per capitale investito e al 2° per numero di aziende. Gli investimenti più significativi sono stati realizzati nel settore immobiliare ed edile (25%) e industriale (22%). Il peso nel numero totale delle società a partecipazione straniera rimane ancora piuttosto limitato anche se è in forte aumento.

Esportazioni italiane in Moldavia per settori (2007, %)



Interscambio commerciale con la Moldavia (1998- 2007, mln €)



Garanzie SACE al 30 giugno 2008
SACE non ha garanzie deliberate nel paese.

Data ultimo aggiornamento: 26 settembre 2008